

non fare eseguire il sorteggio, tende soltanto a rinviarlo. (*Rumori*)

Dunque, per giustificare la mia proposta, dico che io non intendo di oppormi al sorteggio, ma intendo proporre il rinvio per riguardo specialmente a parecchi nostri distintissimi colleghi i quali, professando scienze legali, hanno fatto fin qui parte della Commissione per lo studio del Codice penale. (*Rumori*)

Non mi pare quindi affatto conveniente che, alla vigilia della discussione di una legge così importante, si abbiano a condannare all'ostracismo questi nostri colleghi.

Questo è quello che io voleva dire (*Rumori*); e sebbene io sia sicuro di vedere sepolta la mia proposta, non la ritiro.

PRESIDENTE. Metto ai voti la mozione dell'onorevole Botta, la quale è per il rinvio del sorteggio dei deputati professori al giorno in cui saranno votati il Codice penale ed il Codice della marina mercantile.

Coloro che sono d'avviso che questa proposta debba essere accettata sono pregati di alzarsi.

(Non è accettata.)

Passiamo al sorteggio.

Abbiano la bontà di fare silenzio.

I deputati che vanno nel bussolo sono i seguenti: Nocito, Carnazza, Berti Domenico, Pierantoni, Baccelli, Regnoli, Pellegrino, De Crecchio, Umata, Sannia, Ponsigliani, Luzzatti, Sulis, Fabretti, Carducci, Messedaglia, Sperino, Razzaboni, Ratti e Pessina.

(*Si mettono i venti nomi nel bussolo e se ne estraggono sette.*)

Sono estratti a sorte i nomi degli onorevoli deputati: Berti Domenico, Baccelli, Pellegrino, Messedaglia, Regnoli, Umata, Carducci.

Adunque essi cessano dall'ufficio di deputati, e perciò dichiaro vacanti i collegi elettorali di Avigliana, Roma 3°, Messina 1°, Verona 1°, Bologna 2°, Alghero e Lugo.

DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER AUMENTO DEL DECIMO AGLI STIPENDI DEI PRESIDI, DIRETTORI E INSEGNANTI DEI LICEI, GINNASI, SCUOLE TECNICHE, E SCUOLE NORMALI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge per aumento del decimo agli stipendi dei presidi, direttori e insegnanti dei licei, ginnasi, scuole tecniche e scuole normali.

L'onorevole ministro per l'istruzione pubblica

accetta le modificazioni proposte dalla Commissione?

MINISTRO PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA. Le accetto.

PRESIDENTE. Allora si darà lettura del testo della Commissione.

PISSAVINI, segretario. (*Legge*)

« Art. 1. A cominciare dal 1° gennaio 1878 l'ufficio di direttore spirituale nei licei, nei ginnasi e nelle scuole tecniche è abolito.

« È pure abolito l'ufficio di vice-direttore di ginnasio.

« Dove il ginnasio è unito al liceo il governo di tutto l'istituto sarà affidato al preside.

« Art. 2. A cominciare dal 1° gennaio dello stesso anno, gli stipendi degli ufficiali ed insegnanti dei licei, dei ginnasi, delle scuole tecniche e delle scuole normali nominati nella tabella unita alla presente legge, sono accresciuti di un secondo decimo, giusta le norme della legge 30 giugno 1872, n° 893.

« Art. 3. Saranno applicabili anche ai professori titolari delle scuole normali le disposizioni dell'articolo 215 della legge 13 novembre 1859, relative all'aumento di un decimo dello stipendio per ogni sei anni di servizio effettivo.

« Art. 4. Gli incaricati dei ginnasi e delle scuole tecniche e gli insegnanti aggiunti delle normali, dei quali è cenno negli articoli 204, 289 e 361 della legge 13 novembre 1859 che ebbero per tre anni consecutivi la conferma nel loro ufficio, sono paraggiati ai reggenti per i diritti e le prerogative sancite negli articoli 215, 216 e 292 della stessa legge 13 novembre 1859.

« Art. 5. Tutte le disposizioni contrarie alla presente legge sono abrogate.

« **TABELLA.**

Presidi	} di liceo.
Professori titolari	
Professori reggenti	} di liceo.
Direttori di ginnasio e di scuole tecniche.	
Professori titolari delle classi ginnasiali superiori.	
Professori reggenti delle classi ginnasiali superiori.	
Professori titolari delle classi ginnasiali inferiori e delle scuole tecniche.	
Professori reggenti delle classi ginnasiali inferiori e delle scuole tecniche.	
Incaricati di ginnasi e di scuole tecniche.	
Professori e maestre assistenti di scuole normali. »	

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta. Ha facoltà di parlare l'onorevole Parenzo.

PARENZO. Vi rinuncio.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Chiaves.

CHIAVES. Io non intendo, o signori, di fare un discorso di opposizione a questo progetto di legge.